

Provincia di Torino

Approvazione criteri per l'erogazione dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - Anno 2010.

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 52

Adunanza 30 dicembre 2010

Oggetto: APPROVAZIONE CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE - ANNO 2010.

Protocollo: 1544 – 47300/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, UGO PERONE, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente Saitta

Vista la legge n. 266 dell'11/08/1991 "Legge - quadro sul volontariato";

Vista la legge regionale n. 38 del 29/08/1994 e s.m.i. "Valorizzazione e promozione del volontariato", e quanto in essa specificatamente disposto all'art. 14, che prevede la possibilità di concedere contributi a titolo di sostegno di specifici e documentati progetti e attività alle organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro al fine di sostenere e agevolare lo sviluppo delle loro attività;

Vista la L.R. 14 Aprile 2003 n. 7 recante "Disposizioni in materia di Protezione Civile";

Vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" e quanto in essa specificatamente disposto dall'art. 5, comma 2, lettera f), che attribuisce alle Province le competenze in materia di organizzazioni di volontariato, compresa l'erogazione dei relativi contributi;

Viste le D.D. n. 34-1247640 del 27/11/2007, n. 32-56838 dell'11/12/2008 e n. 25-40702 del 23/11/2010 con le quali è stata impegnata la somma complessiva di Euro 526.778,00 quale trasferimento dalla Regione Piemonte dei fondi relativi agli anni 2007-2008-2010 da destinare alle politiche sociali;

Premesso che la Provincia di Torino, riconoscendo nel volontariato organizzato finalizzato alla Protezione Civile una rilevante espressione della solidarietà umana, sociale e di partecipazione dei cittadini alle attività finalizzate alla previsione, alla prevenzione ed all'intervento nei casi di emergenza e di eventuali calamità, nell'ambito del proprio territorio, ne favorisce la qualificazione e lo sviluppo;

Ritenuto opportuno che le organizzazioni di volontariato, per poter richiedere i contributi di cui in oggetto, debbano proporre iniziative per l'acquisto di beni e la realizzazione di progetti i cui obiettivi siano volti a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e/o emergenze sul territorio, attraverso azioni innovative e sperimentali o attraverso azioni di consolidamento con caratteristiche di efficacia ed efficienza, ai fini della crescita della solidarietà sociale;

Considerato che il fondo, da destinare per la realizzazione dei seguenti progetti, meglio dettagliati nell'Allegato 1:

A. progetti per il potenziamento colonna mobile provinciale;

B. progetti formativi che abbiano quale priorità il rispetto della configurazione territoriale dei C.O.M.;

C. progetti di acquisto materiale e mezzi e attrezzature DPI.

trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse trasferite dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge 1/2004 per spese in materia di politiche sociali nel modo seguente:

- € 132.978,00 sull'intervento 1080205 del bilancio 2007 – capitolo 12545 – residui passivi 2007 – mov. cont. 993849 assunto con D.D. 34-1247640/2007;

- € 196.900,00 sull'intervento 1080205 del bilancio 2008 – capitolo 12545 – residui passivi 2008 – mov. cont. 1069671 assunto con D.D. 32-56838/2008;

- € 196.900,00 sull'intervento 1080205 del bilancio 2010 – capitolo 12545 – PEG 2010 – mov. cont. 1182070 assunto con D.D. 25-40702/2010;

Ritenuto opportuno assicurare, ai soggetti beneficiari di contributi, l'adozione di criteri e procedure volti ad offrire pari opportunità alle organizzazioni di volontariato che operano nel campo della protezione civile, fermo restando che saranno privilegiate quelle iniziative che vedono il concorso di più soggetti associati al fine di garantire una maggiore collaborazione e quindi capacità operativa del volontariato, si propone l'approvazione dei criteri e procedure di presentazione delle domande descritti nell'Allegato 1;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103-15534/336 del 29/11/1990 con la quale la Provincia di Torino ha individuato e disciplinato i criteri e le modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici ai sensi dell'art 12 della legge 241/90;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134 T.U.E.L. e ritenuta l'urgenza

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
Delibera

- 1) di approvare i criteri e le procedure contenuti nell'Allegato 1 *"Criteri per l'erogazione dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - L.R. n. 7/03"*, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di destinare al finanziamento dei progetti presentati dalle Organizzazioni di Volontariato la somma complessiva di Euro 526.778,00 che trova copertura finanziaria come segue:
 - € 132.978,00 sull'intervento 1080205 del bilancio 2007 – capitolo 12545 – residui passivi 2007 – mov. cont. 993849 assunto con D.D. 34-1247640/2007;
 - € 196.900,00 sull'intervento 1080205 del bilancio 2008 – capitolo 12545 – residui passivi 2008 – mov. cont. 1069671 assunto con D.D. 32-56838/2008;
 - € 196.900,00 sull'intervento 1080205 del bilancio 2010 – capitolo 12545 – PEG 2010 – mov. cont. 1182070 assunto con D.D. 25-40702/2010;
- 3) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione della modulistica necessaria alla presentazione delle richieste di contributo e la fissazione dei termini di presentazione delle domande di contributo per le attività di Protezione Civile da parte delle Organizzazioni di Volontariato;
- 4) di stabilire che l'assegnazione e l'erogazione dei contributi sarà disposta con successiva delibera della Giunta Provinciale, sulla base di una graduatoria di idoneità stilata ai sensi dei criteri di cui all'Allegato 1, previa istruttoria compiuta da parte dell'Area Territorio, Trasporti e Protezione Civile;
- 5) di stabilire che l'assegnazione dei contributi sarà disposta in ragione della disponibilità di cui al punto 2);
- 6) di dare atto che la successiva assegnazione e liquidazione dei singoli contributi saranno subordinate alla dichiarazione da parte del beneficiario in ordine all'imputazione delle spese nello stato patrimoniale e nel conto economico (conto profitti e perdite) compatibilmente con il titolo di spesa sul quale il contributo stesso è stato impegnato e alla verifica dell'applicazione dell'art. 6 comma 2) del D.L. 78/2010 convertito con L. n. 122 del 30/7/2010;
- 7) di dare diffusione ai citati criteri attraverso pubblicazione sul sito Internet "Protezione Civile" della Provincia di Torino;
- 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta

Allegato 1

D.G.P. n. 1544-47300/2010



Criteria per l'erogazione dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile

Legge regionale 14 aprile 2003, n. 7.
Disposizioni in materia di protezione civile

1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

- **L. n. 266 dell'11/08/1991** “Legge - quadro sul volontariato”
- **L. R. n. 7 del 14 aprile 2003** (B.U. 17 aprile 2003, n. 16)
“Disposizioni in materia di protezione civile.”
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 9/R del 18 ottobre 2004**
(B. U. 21 ottobre 2004, n. 42)
“Regolamento regionale del volontariato di protezione civile”
- **L. R. n. 38 del 29 agosto 1994** (B.U. 7 settembre 1994, n. 36)
“Valorizzazione e promozione del volontariato.”
- **L. R. n. 1 del 8 gennaio 2004** (B.U. 15 gennaio 2004, N. 2)
“Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della normativa di riferimento” .
- **L. R. n. 44 del 26 aprile 2000** (B.U. 3 maggio 2000, n. 18)
“Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” .
- **L.R. n. 5 del 15 marzo 2001** (B.U. 21 marzo 2001, 3° suppl. al n. 12)
“Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59').”
- **Decreto del Presidente Della Repubblica n. 194 del 8 febbraio 2001**
(Gazzetta Ufficiale S.G. n. 120 del 25 maggio 2001)
“Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile”
- **Decreto-Legge n. 78 del 31 maggio 2010** (Gazzetta Ufficiale n. 176 del 30 luglio 2010)
convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010
"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

In merito ai sopra citati articoli di legge si ritiene opportuno formulare i criteri per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi previsti nell'ambito delle disponibilità del Bilancio provinciale

2 - OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere e stimolare una cultura di protezione civile centrata sulle attività di previsione, prevenzione e mitigazione del rischio tramite il sostegno all'azione solidaristica svolta dal volontariato presente nella Provincia di Torino;
- favorire la creazione, l'integrazione o l'implementazione di strutture coordinate del volontariato di Protezione Civile in grado di rispondere alle esigenze di tutela della integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo imminente derivanti da calamità naturali, catastrofi o altri eventi calamitosi, in modo particolare incrementando e valorizzando le risorse già presenti nelle colonne mobili provinciali del volontariato.
- sostenere la realizzazione di attività formative ed informative in favore dei soci volontari e delle popolazioni interessate dalle varie ipotesi di rischio, finalizzate alla conoscenza del territorio, delle misure di prevenzione adottate e delle norme comportamentali di autoprotezione da osservare in presenza di eventi calamitosi o in previsione degli stessi.

3 - SOGGETTI BENEFICIARI

I contributi ai sensi delle leggi citate in premessa possono essere assegnati ai seguenti soggetti beneficiari, iscritti da almeno sei mesi alla data di scadenza della presentazione della domanda:

- Associazioni di volontariato che, alla data di approvazione della Deliberazione "*Approvazione Criteri per l'erogazione dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - Anno 2010*", abbiano ottenuto l'iscrizione alla Sezione provinciale del registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile ai sensi della L.R. n. 38/94 e s.m.i.; tale legge stabilisce infatti che l'iscrizione è condizione necessaria per la concessione di contributi da parte della Regione (art. 14) e che, alla medesima data, siano inserite nell'elenco tenuto dal Dipartimento della Protezione Civile ai sensi del DPR 194/01.
- Associazioni di volontariato di secondo livello¹ inserite nell'apposita Sezione provinciale del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, che abbiano la protezione civile come attività statutaria principale e che siano inserite nell'elenco tenuto dal Dipartimento della Protezione Civile ai sensi del DPR 194/01.

4 - CRITERI APPLICATIVI

La Provincia di Torino, sulla base dei programmi di intervento nel settore della Protezione Civile e delle disponibilità di bilancio, stabilisce annualmente l'ammontare dei finanziamenti assegnabili a titolo di contributo, ai sensi delle leggi citate al punto 1.

Tenendo conto delle linee di indirizzo del Dipartimento della Protezione Civile contenute nella Direttiva Sperimentale del dicembre 1995 "Attività preparatoria e procedure d'intervento in caso di emergenza per protezione civile", nelle quali si prevede che le associazioni di volontariato operino mantenendo uno stretto contatto con le autorità locali, ed in particolare con i Sindaci ed i Prefetti, i suddetti contributi, possono essere assegnati secondo i seguenti assi:

A. Progetti per il potenziamento della colonna mobile provinciale.

¹ Così come previsto dalla D.G.R. n. 38-2389 del 5/3/2001 (B.U.R. n. 11 del 14/3/2001) e dalla D.G.R. n. 35-3394 -integrazione della precedente- (B.U.R. n. 30 del 25/7/2001) e dalla L.R. 08/01/04 n. 1, art. 62.

- a.1. Il miglior progetto per acquisto di tensostruttura almeno 12x18 automontante chiusa completa di accessori, riscaldatori, quadri elettrici a norma, zavorre, compresa di progetto di formazione per il personale addetto al montaggio. € 70.000,00
- a.2. Il miglior progetto per il potenziamento della rete radio a livello provinciale e della relativa formazione; € 50.000,00
- a.3. Il miglior progetto formativo pluriennale per la gestione dei mezzi e materiali della colonna mobile per la corretta ed efficace gestione delle risorse; € 20.000,00
- a.4. I migliori due progetti per l'acquisto ed il potenziamento dei due kit specialistici della colonna mobile provinciale (1. rischio idrogeologico, 2. ricerca dispersi), compresa la necessaria formazione del personale. € 30.000,00 a progetto per totale di € 60.000,00

I progetti saranno valutati in base a:

1. la diffusione e la numerosità delle sedi operative dell'associazione sul territorio della Provincia di Torino;
2. la documentata esperienza nelle operazioni di gestione dell'emergenza;
3. il numero di volontari di Protezione Civile associati di cui sia documentabile il reale impegno operativo di cui al punto 2.

B. 16 (sedici) progetti formativi da € 5.000,00 caduno che abbiano quale priorità un ampio coinvolgimento territoriale anche rispetto alla configurazione dei C.O.M. € 80.000,00

I progetti saranno valutati in base a:

1. maggior numero delle adesioni al progetto stesso da parte delle associazioni di volontariato e dei gruppi comunali di Protezione Civile presenti sul territorio;
2. qualità del progetto formativo;
3. presenza di cofinanziamento da parte di altri soggetti (centri di servizio, comunità montane, enti locali,..).

C. Progetti di acquisto materiale e mezzi e attrezzature DPI.

- c.1. 12 (dodici) progetti da € 16.398,00 cadauno per acquisto di materiali e mezzi.

I progetti saranno valutati in base a:

1. presenza di convenzione con Enti pubblici;

2. numero dei volontari rispetto alla popolazione del territorio del Comune di riferimento; € 196.776,00

- c.2. 10 (dieci) progetti da 5.000,00 per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale (DPI) rispondenti alle specificità tecniche dell'associazione che presenta il progetto. € 50.000,00

I progetti saranno valutati in base a:

1. convenzioni con enti;
2. interventi dell'ultimo triennio;

3. particolari funzioni specialistiche.

Per l'asse c.1. sono ammissibili gli investimenti in beni usati, purché accompagnati da regolare perizia valutativa del prezzo o dichiarazione del legale rappresentante sulla congruità del valore indicato e corredati da regolare documentazione probatoria;

Si evidenzia che la richiesta di contributo è ammessa per una sola finalità e in corso d'opera non è possibile variarla.

Non saranno finanziate richieste per tutto quanto non previsto nei punti A, B, C del presente paragrafo 4 (criteri applicativi).

5 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO AMMISSIBILE

La concessione dei contributi, nei limiti della disponibilità del pertinente capitolo di bilancio, può essere disposta, a secondo degli assi, nella seguente misura:

A. progetti per il potenziamento colonna mobile provinciale – fino al 90% del costo del progetto, quindi con un'azione di autofinanziamento o cofinanziamento non inferiore al 10% dell'importo del progetto presentato;

B. progetti formativi che abbiano quale priorità il rispetto della configurazione territoriale dei C.O.M. – fino al 90% del costo del progetto, quindi con un'azione di autofinanziamento o cofinanziamento non inferiore al 10% dell'importo del progetto presentato;

C. progetti di acquisto materiale e mezzi e attrezzature DPI – fino al 90% del costo del progetto, quindi con un'azione di autofinanziamento o cofinanziamento non inferiore al 10% dell'importo del progetto presentato.

In caso di riduzione degli importi di progetto in sede di rendicontazione finale, sarà conseguentemente ridefinito l'importo del contributo secondo la percentuale di contribuzione applicata in sede di assegnazione.

L'importo complessivo è così ripartito:

A. progetti per il potenziamento colonna mobile provinciale – stanziati complessivi € 200.000,00;

B. progetti formativi che abbiano quale priorità il rispetto della configurazione territoriale dei C.O.M. – stanziati complessivi € 80.000,00;

C. progetti di acquisto materiale e mezzi e attrezzature DPI – stanziati complessivi € 246.776,00.

L'ammontare del contributo provinciale verrà determinato tenendo conto che:

1. la concessione dei contributi è subordinata alla compatibilità finanziaria ed alle disponibilità di bilancio previste, nonché al rispetto della normativa vigente, dei vincoli di finanza pubblica (art. 6 comma 2) D.L. n. 78/2010 convertito con L. n. 122/2010, nonché della compatibilità della spesa finanziata con gli interventi del bilancio provinciale su cui la stessa sarà impegnata;

2. l'ammontare complessivo dei contributi pubblici non può superare l'importo delle spese effettivamente sostenute nell'acquisizione delle attrezzature e/o nella realizzazione delle attività.

Per i progetti presentati da associazioni di secondo livello iscritte nella Sezione provinciale del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, il numero di soci volontari considerato è dato dalla somma dei soci volontari dalle associazioni che la compongono.

Le Organizzazioni di Volontariato devono concorrere con risorse proprie alla copertura dei costi previsti in misura non inferiore al 10% del costo complessivo del progetto. Tale percentuale dovrà essere garantita in sede di rendiconto del progetto; in caso contrario si provvederà alla riduzione del contributo assegnato sino a riportare la quota di risorse proprie che l'organizzazione deve garantire all'importo equivalente al 10% del costo complessivo sostenuto.

Ai fini della determinazione della quota a carico dell'Organizzazione, si considerano risorse proprie anche eventuali liberalità private o contributi pubblici e privati.

6 - ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE

I progetti presentati saranno valutati considerando, oltre i criteri validi per i singoli assi, i seguenti **CRITERI**:

1. il grado di dettaglio del progetto;

saranno privilegiati i progetti con migliore grado di dettaglio e descrizione del progetto;

2. il grado di coinvolgimento degli Enti Locali competenti;

saranno privilegiati i progetti di quelle associazioni in cui gli Enti Locali competenti siano esplicitamente interessati, con un coinvolgimento oneroso sul progetto o con una convenzione (entrambi dovranno essere documentati dall'ente);

3. il concorso di più soggetti (strutture di secondo livello);

saranno privilegiati i progetti delle associazioni di secondo livello per premiare lo sforzo di coordinamento preventivo delle forze per realizzare più efficacemente la manutenzione e il presidio del territorio;

N.B. Non saranno ammesse a contributo le domande presentate da associazioni che non abbiano ancora restituito le quote di contributo non documentate delle precedenti progettualità.

Qualora ammesse, non verranno erogati contributi ad associazioni che non abbiano ancora concluso le precedenti progettualità.

7 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, redatta in carta semplice dovrà essere inviata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o presentata direttamente in busta chiusa alla

Provincia di Torino
Servizio Protezione Civile
Corso G. Lanza, 75
Palazzina C – 1° piano
10131 - TORINO

In caso di presentazione diretta le domande potranno essere consegnate Provincia di Torino Servizio Protezione Civile - Corso G. Lanza, 75 - Palazzina C – 1° piano -10131 - TORINO nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00, il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Sull'esterno della busta deve essere indicato “Bando Protezione Civile 2010”.

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione fa fede la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata o, nel caso di consegna diretta presso gli Uffici dell'Amministrazione, la data del timbro apposto dall'Ufficio incaricato a ricevere la documentazione di cui trattasi.

Le domande, trasmesse a mezzo posta entro il termine previsto, non pervenute alla Provincia di Torino Servizio Protezione Civile entro dieci giorni dal termine di scadenza non saranno ammesse a partecipare.

La Provincia non assume responsabilità per mancate comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La Provincia ha facoltà di prorogare motivatamente il termine di scadenza di presentazione delle domande o di revocare - previa deliberazione della Giunta Provinciale – il bando stesso, quando l'interesse pubblico lo richieda.

La domanda dovrà essere redatta in conformità al modello approvato con successiva determina dirigenziale e dovrà contenere:

1. descrizione dettagliata del progetto
2. attestazione della Organizzazione di essere iscritta da almeno sei mesi alla sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato e di aver adempiuto agli obblighi di cui all'art. 5 della L.R. 38/1994 e s.m.i.;
3. copia dell'iscrizione all'elenco nazionale di cui al DPR 194/01;
4. copia dell'approvazione del progetto da parte del Consiglio Direttivo e/o dall'assemblea dei Soci;
5. parere esplicito degli Enti interessati che dichiarino il proprio coinvolgimento oneroso sia direttamente sul progetto che con una convenzione;
6. descrizione delle risorse finanziarie utilizzabili per la copertura dei costi previsti e piano economico complessivo con la specificazione delle singole voci di spesa e un'esplicita dichiarazione, fatta dal legale rappresentante dell'associazione, attestante la disponibilità economica che garantisca la copertura di almeno il 10% del costo complessivo del progetto;
7. preventivi dettagliati delle ditte fornitrici connessi all'acquisizione delle attrezzature o alle attività oggetto del finanziamento;
8. fotocopia del certificato di attribuzione del numero di Codice Fiscale dell'Organizzazione;
10. fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante che ha sottoscritto il progetto;
11. ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione del progetto

8 - MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ

Non saranno ritenute ammissibili:

1. le domande non conformi al fac-simile predisposto di cui al punto 7);
2. le domande prive della documentazione richiesta;
3. le domande il cui piano economico non garantisca la copertura, da parte dell'organizzazione richiedente, di almeno il 10% del costo complessivo del progetto;
4. le domande presentate da associazioni di volontariato, di 1° e 2° livello, aventi sede legale in territorio extraprovinciale;
5. i progetti presentati da associazioni di volontariato, di 1° e 2° livello, aventi per beneficiari territori extraprovinciale;
6. le domande pervenute fuori termine fissato nella specifica determina.

La Provincia si riserva inoltre di richiedere eventuale ulteriore documentazione esclusivamente a scopi integrativi.

9 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi, dopo l'istruttoria effettuata dal preposto gruppo di lavoro e ad avvenuta esecutività della determinazione dirigenziale di assegnazione, verrà disposta a favore dei soggetti aventi diritto come segue:

- il 100% dell'ammontare del contributo, previa presentazione alla Provincia di Torino Servizio Protezione Civile - Corso G. Lanza, 75 - Palazzina C – 1° piano -10131 – TORINO di rendiconto redatto in conformità al modello approvato con successiva determina dirigenziale, di relazione sulle risultanze del progetto, elencazione delle voci di spesa sostenute, originale delle fatture e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante le spese non documentabili purché accompagnati da regolare perizia valutativa del prezzo o dichiarazione del legale rappresentante sulla congruità del valore indicato.

I progetti dovranno essere ultimati entro e non oltre il termine di mesi 18 a decorrere dalla data di assegnazione del contributo; la documentazione prevista per il saldo del contributo dovrà pervenire al Servizio Protezione Civile entro e non oltre il predetto termine.

Il mancato rispetto della suddetta scadenza, **non adeguatamente motivato**, entro i predetti termini comporta l'erogazione, a minor saldo, riferito alla percentuale di contributo assegnato, rispetto alla spesa documentata.

Verifiche e Controlli

L'Amministrazione provinciale si riserva, dandone comunicazione con un preavviso di 24 ore, di sottoporre i progetti ammessi a contributo a verifiche a campione nel corso della loro realizzazione nonché ad eventuali valutazioni finali circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Ogni bene materiale e ogni attività dovrà portare la dicitura "acquistato o realizzato con il contributo della Provincia di Torino secondo il layout definito nella determinazione dirigenziale.

Decadenza dai Benefici

Le Organizzazioni di Volontariato assegnatarie di contributi potranno decadere dai benefici nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei termini fissati dal presente bando per la presentazione della domanda;
- b) mancato rispetto dei termini fissati dal presente bando per la realizzazione del progetto;
- c) utilizzo dei fondi erogati non conforme alle finalità previste dal presente bando e/o alla normativa vigente in materia.

La decadenza dai benefici comporta la restituzione del contributo già eventualmente erogato.